

Copia Albo



COMUNE DI COASSOLO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA di TORINO

AREA PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI

N. 75

DEL 29/03/2024

OGGETTO:

Affidamento intervento di controllo, manutenzione e revisione estintori. Assunzione impegno di spesa a favore della ditta Telum s.a.s.~

IL RESPONSABILE DELL'AREA
MUSSO Arch. Franco

VISTO il decreto sindacale n. 5 del 03/02/2021 con cui è stato conferito l'incarico per la posizione organizzativa dell'Area Pubblica Istruzione, diritto allo studio e Servizi Sociali;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 18/12/2023, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava il bilancio di previsione 2024-2026;

VISTA altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 19/01/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2024-2026 assegnando ai responsabili delle Unità organizzative le risorse e le disponibilità finanziarie contenute nel bilancio di previsione 2024/2026;

DATO ATTO che si rende necessario, per garantire la continuità dei servizi offerti, procedere al controllo, alla manutenzione e alla revisione annuale degli estintori a polvere degli edifici scolastici e degli uffici comunali;

RITENUTO quindi di procedere attraverso affidamento diretto, ed individuato dopo informale ma scrupolosa indagine di mercato nella ditta TELUM s.a.s. di Rossello A. & C. con sede in Torino – Via Reiss Romoli, 88 (P.IVA 00465960011), ditta di fiducia dell'Ente operante nel settore, l'operatore economico idoneo a soddisfare le specifiche esigenze relative alla fornitura in oggetto;

VISTO il preventivo di spesa presentato in data 26/03/2024 al prot. n. 1080

DESCRIZIONE	IMPORTO PREVENTIVO
• Controllo n. 15 estintori vari ad Euro 2,58 caduno	€ 38,70 + IVA 22%
• Revisione n. 9 estintori a polvere da Kg. 6 ad Euro 33,50 cadauno	€ 301,50 + IVA 22%

RITENUTO il succitato preventivo congruo e meritevole di approvazione;

RICHIAMATI:

- l'art. 50. (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs. 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del codice, con le seguenti modalità: "...b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 17. (Fasi delle procedure di affidamento) del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce:
 1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 49. "Principio di rotazione degli affidamenti" al comma 6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) che, all'articolo 1 comma 501, ha introdotto la possibilità per tutti i comuni non capoluogo di provincia, indipendentemente dal numero di abitanti, di effettuare in

maniera autonoma acquisti fino a 40.000,00 euro per beni, servizi e lavori, senza procedere in forma aggregata ai sensi dell'art. 33 c. 3-bis del D.Lgs. 163/2006;

- l'articolo 1, comma 450 della la legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007), così come modificato dalla legge 30 dicembre 2018, n.145 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, con il quale viene consentito agli Enti Locali di acquistare beni e servizi di valore inferiore a € 5.000,00, senza ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa);

DATO ATTO che l'art. 191 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000: "Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese", ai commi 1, 2 e 4 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, da comunicare ai terzi interessati, e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4 del decreto legislativo 267/2000. Per le spese previste dai regolamenti economici l'ordinazione fatta a terzi contiene il riferimento agli stessi regolamenti, all'intervento di bilancio ed all'impegno. Nel caso in cui vi sia stata l'acquisizione di beni o servizi in violazione delle suddette norme, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile del debito, tra il privato fornitore e l'amministratore, il funzionario o il dipendente che abbiano consentito la fornitura. Detto effetto si estende per le esecuzioni reintegrate o continuative a tutti coloro che abbiano reso possibili le singole prestazioni;

DATO ATTO altresì che ai sensi dell'art. 183 comma 1° del decreto legislativo 267/2000, l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'art. 151;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni che regolano, in via generale, la materia del conflitto di interessi: art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo"), introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, gli articoli 6, 7 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"), art. 51 c.p.c., art. 42 d.lgs. n. 50/2016, art. 53 co.7 e 16-ter del d.lgs. n.165/2001, d.lgs. n. 39/2013;

VISTO il D. LGS. 267/2000;

VISTO l'art. 53, comma 23, della legge 23/12/2000 N. 388, così come modificato dall'art. 29, comma 4 della legge 28/12/2001, n. 488;

VISTI gli artt. 107 – comma 2 e 3 e art. 109 – comma 2, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. che disciplina gli adempimenti di competenza dei responsabili del servizio;

D E T E R M I N A

- DI AFFIDARE per le motivazioni espresse in premessa, alla ditta TELUM s.a.s. di Rossello A. & C. con sede in Torino – Via Reiss Romoli, 88 – P.IVA 00465960011, il servizio di controllo, manutenzione e revisione estintori come descritto in premessa per un costo di euro 340,20 oltre IVA al 22%;
- DI DARE ATTO del seguente codice SMART CIG dell'intervento: B0FFEBF908;
- DI IMPEGNARE a favore della ditta sopraindicata, ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. 118/52011 e s.m.i. punto 5.2 lettera b), tenuto conto dell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, come segue:

Codice	Cap.	Anno	Piano Finanziario	Importo
04.02.1	1570/1/2	U.1.03.02.09.005	2024	€ 415,04

- DI OTTEMPERARE alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dettati dall'art. 3 della L. 136/2010, disponendo che la liquidazione degli importi spettanti, previa presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, venga effettuata sul conto corrente dedicato, comunicato dalla Ditta in parola;

- DI DICHIARARE, rispetto alla procedura in questione, l'insussistenza di conflitto di interesse avuto riguardo alle circostanze conosciute che potrebbero far insorgere un conflitto, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1 c. 9 lett. e) della Legge n. 190/2012 e s.m.i.;
- di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016.

Letto, confermato e sottoscritto

IL RESPONSABILE dell'AREA
Firmato Digitalmente
MUSSO arch.Franco

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

IL RESPONSABILE dell'AREA
firmato digitalmente